



Convegno a Bene Vagienna

Il bollettino interno informativo di *VIVANT* Anno 26 Numero 206 ottobre 2019

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario *VIVANT* n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Codice IBAN IT19Q0100501000000000038177 (dieci zeri!) codice SWIFT BIC: BNLIITRR

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680; Sito Internet: www.vivant.it; posta@vivant.it

Un breve viaggio lunare

Il 25 settembre 2019 un folto gruppo di soci *VIVANT*, accompagnato dal conte Piero Gondolo della Riva, ha visitato la sezione "La stanza delle meraviglie lunari" della mostra *Dalla Terra alla Luna* a Palazzo Madama (aperta sino all'11 novembre), mostra ideata in occasione del 50° anniversario della conquista della Luna. Anche Torino (oltre a New York, Parigi e Copenhagen) ha voluto celebrare l'evento con una duplice esposizione. Duplice in quanto i curatori di una delle due sezioni, Luca Beatrice e Marco Bazzini, hanno raccolto quadri e opere grafiche (dal Settecento al 1969) in cui si vede la Luna, mentre il conte

della Riva, nell'altra sezione da lui curata, ho esposto circa 150 documenti della propria collezione in un "edificio" (costruito ad hoc) intitolato "La stanza delle meraviglie lunari".

Quattro sono i temi affrontati. Il primo ha per oggetto libri che immaginano il viaggio lunare (Jules Verne escluso), partendo dalla *Storia vera* di Luciano di Samosata (circa 180 d.C.) sino al XX secolo: antiche edizioni dell'Ariosto, di Goldoni, di Godwin, di Wilkins, di

Yambo e di tanti altri autori.

Il secondo argomento affrontato, le "Mirabilia lunari", ci presenta, invece, documenti curiosissimi che provano quanto si sia sempre sognato di andare sulla Luna: da una serie di sei piatti francesi



dei primi del Novecento (che raffigurano aerei che raggiungono la Luna...trasportando pittori, musicisti, militari, fuma-

tori, pescatori e cacciatori) ad un gioco di società degli anni '50; da una *image d'Épinal* della fine dell'Ottocento intitolata *Le Voyage dans la Lune* alle prime edizioni dei due album di *Tintin* di soggetto lunare, e così via.

Il terzo tema affrontato riguarda la celebre mistificazione (detta *The Great Hoax*) che colpì, fra il 1835 ed il 1837, il noto astronomo inglese Sir John Herschel, al quale un giornalista americano, sulle pagine del "New York Sun" attribuì falsamente il merito di avere visto, dal Capo di Buona Speranza e grazie ad un nuovo, potente telescopio, gli abitanti della Luna (pelosi ed alati) e alcuni bizzarri animali lunari. Ciò provocò, in tutto il mondo, la pubblicazione di fascicoletti che illustravano tali presunte scoperte - ne sono esposti circa venti - nonché, a

Napoli, la creazione di una serie di sensazionali incisioni che, oltre a stupendi paesaggi lunari, raccontano il viaggio di Pulcinella sulla Luna!

L'ultima sezione della mostra curata da Piero Gondolo è dedicata congiuntamente a Jules Verne e a Jacques Offenbach, uniti dal fatto che, nel 1875, quest'ultimo si ispirò, senza autorizzazione, ai celebri romanzi lunari di Verne (*De la Terre à la Lune* 1865 - e *Autour de la Lune* - 1869) con la sua operetta *Le Voyage dans la Lune*. Delle opere di Verne sono esposte molte edizioni rare in varie lingue, fra cui un esemplare unico della prima edizione di *De la Terre à la Lune* contenente gli autografi di 18 astronauti di tutto il mondo fra i quali Aldrin e Cernan che furono realmente sul nostro satellite, rispettivamente nel 1969 e nel 1972!

L'operetta di Offenbach è documentata da una ricca serie di incisioni e di manifesti che mostrano magnifici paesaggi lunari.

Il merito di Piero Gondolo della Riva nell'aver esposto tutti questi documenti della sua collezione sul futuro immaginario (che faranno parte del museo privato che sta allestendo nel suo palazzo di Cuneo) consiste nell'aver messo in risalto quanto, per circa mille e ottocento anni, l'umanità abbia costantemente aspirato a raggiungere la Luna: una mostra volutamente priva di documenti e strumenti scientifici, bensì ricca di documenti letterari, grafici e, in generale, fantastici che offrono la possibilità di fare un percorso inaspettato ed affascinante.

Qualora vi accorgete che da un po' di tempo non vi arrivi il nostro Bollettino **VIVA**, andate sul sito a vedere se sia stato pubblicato e comunque avvisateci. Grazie

Vi siete ricordati di rinnovare la quota per il 2019?
Presto Franco Ragazzi comincerà a raccogliere le quote del 2020...

Visitate il sito **VIVANT** (www.vivant.it), lo stiamo rinnovando!

Anche quest'anno la città di Bene Vagienna, anche grazie all'instancabile Michelangelo Fessia, organizza un convegno dedicato, in massima parte, ai temi di **VIVANT**, a cui la stessa **VIVANT** collabora.

**DA BENE AL PIEMONTE: MEMORIE ARALDICHE
E GENEALOGICHE DI FAMIGLIE SUBALPINE
TRA ARTE E STORIA, TRA GUERRA E PACE**

Apertura dei lavori ore 9.30. Introduzione:

- *Enrico Genta Ternavasio* (Università degli Studi di Torino)
Nobiltà ed imprenditoria in Piemonte, storia, diritto e costume

Con la guida del Moderatore, *Attilio Offman* (Ass. Culturale Amici di Bene - Onlus), si alterneranno:

- *Fabrizio Antonielli d'Oulx* (Vivant)
Sotto gli occhi del mondo. Fonti storico-genealogiche, araldiche e feudali sabaude dagli scaffali delle biblioteche al web: il ruolo dell'Associazione Vivant
- *Mario Coda* (docBi - Centro Studi Biellesi)
Un contributo storico-araldico e biografico alla storia del Biellese e del Piemonte: il volume *Il casato dei Coda* (Biella; Roma, 2019)
- *Giancarlo Comino* (Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo)
Nuove indagini sulle famiglie nobili monregalesi all'alba del Comune: Lingua e Bressani (XII e XIII secolo)
- *Marco di Bartolo - Michelangelo Ferrero* (Soc. Italiana di Studi Araldici)
Famiglie moncalieresi nella storia del Piemonte e d'Italia
- *Alberico Lo Faso di Serradifalco* (Società Italiana di Studi Araldici)
Due famiglie savoiarde e il Piemonte tra antico regime ed età contemporanea. I Sallier de La Tour e i Costa de Beauregard
- *Gustavo Mola di Nomaglio* (Centro Studi Piemontesi)
Una grande famiglia sabauda nella storia del Piemonte: i Luserna
- *Attilio Offman* (Ass. Culturale Amici di Bene - Onlus)
Alcune osservazioni sull'araldica di una delle case militari di Bene: gli Aragno
- *Roberto Sandri Giachino* (Rivista del Collegio Araldico) - *Marc'Alvoise de Vierno* (Società Italiana di Studi Araldici)
I Carrassi del Villar: spunti per una storia
- *Angelo Scordo* (Società Italiana di Studi Araldici)
Un "eroe" valsusino dai molti volti. Il capitano La Cazette: memorie biografiche, araldiche e genealogiche

Il prossimo incontro **VIVANT**, dunque, sarà sabato 26 ottobre 2019.

con inizio alle ore 9.30

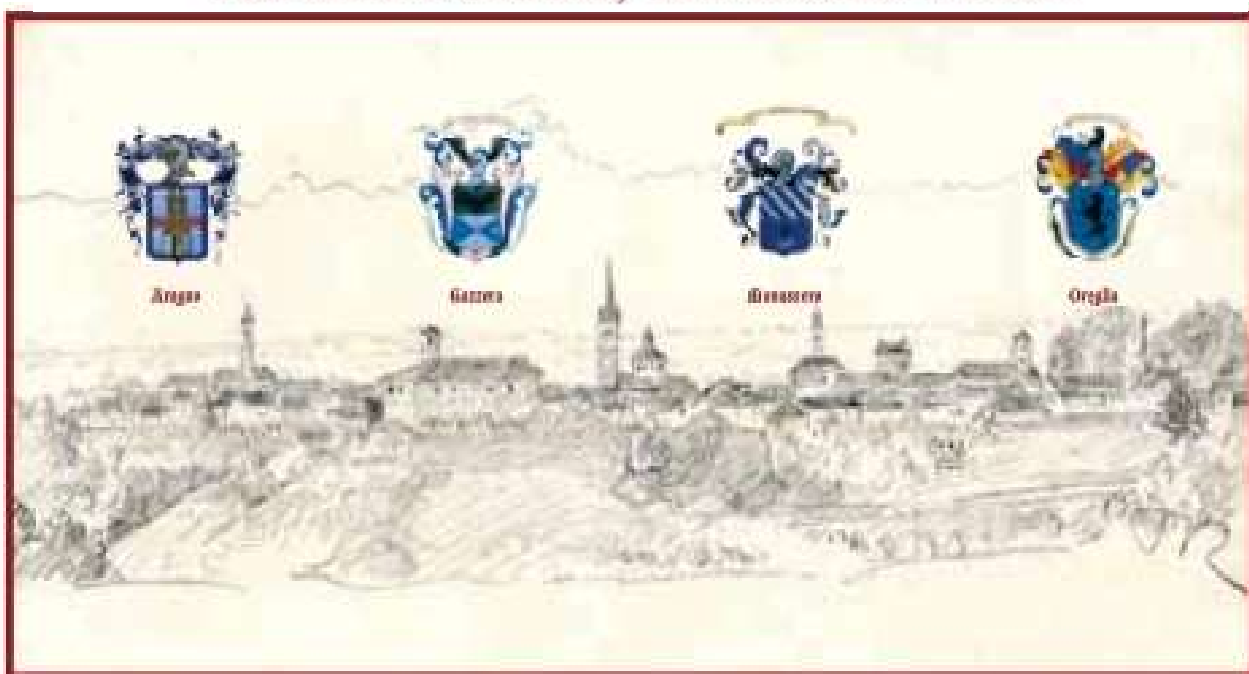
CITTÀ DI BENE VAGIENNA
ASS. CULTURALE AMICI DI BENE - ONLUS

PALAZZO DEI NOBILI

26 OTTOBRE 2019

CONVEGNO

DA BENE AL PIEMONTE: MEMORIE ARALDICHE
E GENEALOGICHE DI FAMIGLIE SUBALPINE
TRA ARTE E STORIA, TRA GUERRA E PACE



CON IL PATROCINIO DEL



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DE STUDI PIEMONTEIS

Il Palazzo dei Nobili è in via Roma 113 a Bene Vagienna.

Dopo il Convegno, con **pulmino messo a disposizione dal Comune** della città di Bene Vagienna, partenza, con gli oratori del Convegno, per il vicino **Agriturismo La Tilia**, Strada Cascina Bealessio 3, 12060 Lequio Tanaro, tel. 0172 696379 per la **Colazione** (antipasti, primo, secondo, dolce, gelato, vino, caffè € 25).

Come al solito è necessario prenotarsi, sia per il pullmino, sia per la colazione
entro martedì 22 ottobre
(tel. 011 6693680 posta@vivant.it). Grazie